

Informilano

Informilo de Milana Esperanto Klubo

ANNO LXII

Settembre - Ottobre 2013

INDICE

- I nostri prossimi venerdì
- Il gazebo in via Dante
- Cattedra di Milano
- Partecipiamo al centenario del gruppo di Padova!
- La 98-a Universala Kongreso
- L' 80° Congresso Italiano di Esperanto
- Kongreso IKUE en Kalwaria Zebrzydowska
- Quattro russi in giro per Milano
- Estrarkunsido
- Niaj pasintaj vendredoj
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)*

e-mail: esperantomi@infinito.it

rete: <http://milano.esperantoitalia.it/>

C.C.P. 26448209

I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Venerdì 13 settembre

la bimestrale ed aperta a tutti

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 20 settembre

Dopo la pausa estiva ritorna la piacevole tradizione di ritrovarsi in pizzeria (stavolta da "Il Faraone" in Via Masolino da Panicale 13. Prenotarsi in sede o presso Rodari, telef. 02 2364190) per poi in sede, a cura di alcuni partecipanti, ascoltare i

RAPPORTI SUI PRINCIPALI CONGRESSI ESTIVI

Venerdì 27 settembre

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTISTAN GAZETARO

Venerdì 4 ottobre

revenas

LA LINGVA RONDO

Venerdì 11 ottobre

MOZAIKO

Venerdì 18 ottobre

L'incontro in pizzeria (h. 19.30 circa, da "Cicciobello" in Via degli Ailanti n° 3) ha come seguito l'appuntamento in sede con l'ing. Beppe Pranzo Zaccaria e con la sua attesa conferenza su

CARLO MAGNO E LA SEDE DEL SUO IMPERO

un appassionante giallo storico con una soluzione a sorpresa.

Venerdì 25 ottobre

oni povas lerni per

KRUCVORTOJ

Venerdì 1° novembre

SEDE CHIUSA PER FESTIVITÀ

Venerdì 8 novembre

Sempre aperta a tutti è la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 15 novembre

Programma ancora da definire, molto probabilmente preceduto da una pizza a "Il Faraone".

GLI "INCONTRI DI CONVERSAZIONE" del mercoledì in sede proseguono regolarmente dalle ore 17 alle ore 19.

IL GAZEBO IN VIA DANTE

Sabato 5 ottobre in via Dante ritornerà per tutto la giornata il nostro gazebo, allestito come al solito con la regia del nostro Gianni Conti per fare informazione sull'Esperanto.

Gli addetti impegnati sono i soliti, ma se altri s-ani volessero essere presenti, sarebbero non solo graditi ma pure utili: più persone stazionano e più si è notati.

CATTEDRA DI MILANO

Sessione d'esami: sabato 14 settembre dalle ore 9.00 alla sede del CEM di Milano si terrà una regolare sessione di esami di 1° e 2° grado aperta a tutti gli interessati, milanesi e no, che sono pregati di rivolgersi per l'iscrizione al dott. Daminelli (telef. 02 2621149 oppure giovanni.daminelli@teletu.it)

Corsi d'Esperanto: a metà ottobre riprenderanno presso la sede del Circolo Esperantista Milanese i corsi settimanali di 1 e 2° grado, ed eventualmente di 3°, al martedì o al mercoledì pomeriggio o di sera, secondo necessità.

Tutti gli associati e gli amici sono pregati di collaborare informando amici e conoscenti e invitandoli a iscriversi, rivolgendosi in sede o al sopra citato dott. Daminelli.

In autunno inoltre riprenderà il corso presso il Liceo Linguistico Manzoni e quello presso l'UNITRE di Milano.

PARTECIPIAMO AL CENTENARIO DEL GRUPPO DI PADOVA!

Domenica 20 ottobre il Gruppo Esperantista "Giovanni Saggioli" celebrerà il suo centenario. Programma provvisorio:

ore 10.30: Inaugurazione della giornata con interventi di autorità, saluti dei rappresentanti di altri gruppi (auditorium S. Gaetano, Via Altinate, centro della città. Dalla stazione 3 fermate di tram).

ore 11,15: presentazione della mostra storica, prevalentemente libraria, sull'esperanto a Padova, In loco. Illustrazione e visita.

ore 12,30: pranzo (self service nelle prossimità).

ore 14,45: rievocazione della storia del Gruppo inquadrata nella storia dell'esperantismo veneto (auditorium S. Gaetano).

ore 16:15: concerto di musica barocca diretto da Carlos Gubert.

ore 17,30: chiusura della manifestazione.

P.S. - ore 9.30: S. Messa in esperanto nella attigua chiesa.

Per iscrizioni e informazioni: Laura G. Paccagnella - tel 049 693155
laura_gp@libero.it

LA 98-a UNIVERSALA KONGRESO

Tiun ĉi jaron la Universala Kongreso estis organizita denove (unua fojo estis en la jaro 1977) de la 20a al 27a de julio en Rejkjaviko, la ĉefurbo de Islando, kie kunvenis 1034 esperantistoj alvenantaj el 55 landoj. Inter ili 44 italoj.

Per germana flugkompanio Lufthansa mi foriris la 19-an de julio je la 3-a horo posttagmeze kaj atingis Rejkjavikon je la 11-a horo de la posttagmezo. Mia hotelo estis malproksima de la Kongresejo, preskaŭ 3 kilometroj, kiujn la piedirantoj povas trakuri se ili volas. Aŭ ankaŭ per biciklado laŭ bela rekta strato dekstre de la maro aŭ per busoj ĉiun duonhoron: je la maldekstra flanko estas videblaj belegaj, puraj kaj altaj domoj. La kongresejo estas granda nigra domo, 15 etaĝoj alta, sufiĉe proksima al marhaveno kaj al la centro de la urbo.

En la inaŭguro de la kongreso, okazinta dimanĉon la 21-an de julio partoprenis ankaŭ la prezidento de Islando sinjoro Grimsson kaj la ministro pri kulturo sinjoro Gunnarsson: ĝia temo estis "Insuloj sen izoliĝo: por justa komunikado inter lingvo-komunumoj".

La komitato de UEA kunvenis sabaton la 20-an julio, lundon kaj vendredon: estis elektitaj tri novaj honoraj membroj de UEA, kvin

komitatanoj C kaj la jenaj novaj estraranoj de UEA, kiuj estros tri jarojn: Mark Fettes (43 voĉoj), Stefan MacGill (37), José Antonio Vergara (35), Lee Jung-kec (34), Martin Schaffer (33), Stefan Keller (30), Barbara Pietrzak (24). Pro tio la nova prezidanto de UEA estas Mark Fettes, kiu anstataŭos Probal Dasgupta, kaj Martin Schaffer estas la ĝenerala sekretario. La elekta komisiono elektis ankaŭ du komitatanajn reviziantojn kaj tri komisionanojn pri financoj.

Dum la semajno kunvenis ankaŭ la jenaj ok subkomitatoj: pri Financoj kaj Administrado, Eksteraj Rilatoj, Edukado, Informado, Kulturo kaj Kongresoj, Landa kaj Regiona Agadoj, Junulara Agado, Faka kaj Scienca Agadoj.

Sabate matene en la urba Katedralo, sufiĉe nova malgranda preĝejo ne katolika, okazis la Ekumena Diservo dum kiu legis nia prof. Pennacchietti. Lundon matene de la 9-a ĝis la 13-a horo estis organizita la kleriga lundo; kunvenoj de Akademio Internacia de la Sciencoj okazis mardon kaj ĵaŭdon.

Kiel kutime merkrede estis organizitaj kvin ekskursoj kaj mi elektis la Oran Cirklon dum kiu ni vizitis la plej elstarajn turismajn allogaĵojn de Islando: nome la akvofaloj de Gullfoss, ege impresaj, la Granda Gejsero kaj ĉirkaŭaĵo, kun la eblo admirari la ŝprucegon de la gejsero Strokkur, ĉirkaŭ 30 metroj alta, ŝpruciganta kolonon da akvo kun vaporo, la nacia parko Pingvellir, situanta ĉe la lago Pingvillavatn, la plej granda lago de Islando.

Mi ne ĉeestis la solenan fermon ĉar mi foriris el Islando tre frue sabaton matene.

Gianfranco Polerani

L' 80° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO

L'impostazione data da qualche anno al nostro congresso nazionale continua a dare risultati positivi anche se cala un po' il numero degli iscritti, che comunque sono stati 250 di ben 34 nazioni (un record, anche se due hanno dato forfait per problemi di visto). Di nuovo gli stranieri erano i più numerosi. Parecchi sono i motivi che concorrono al successo di un congresso: il luogo, la soluzione logistica, il programma culturale, le gite, le personalità presenti, l'impegno di un Comitato Organizzatore che sia efficiente. E qui occorre un caloroso ringraziamento ai suoi membri e specialmente

a L. Brazzabeni, coniugi Perna, Nicola Minnaja, B. Mandirola. Quest'anno la sede scelta era Castellaro, un borgo medioevale abbarbicato su un monte subito alle spalle di Sanremo: i suoi 1300 abitanti non avevano mai visto tanti stranieri insieme e si sono sentiti interessati e coinvolti, sindaco in testa e spesso presente. La struttura ospitante, un Residence di quattro stelle con campo da golf e piscina, più che adeguato, ma era quasi inevitabile che, a fronte di prezzi molto scontati, abbia poi cercato di risparmiare sul cibo con un monotono ricorso a materie prime di basso costo. Sette gli ampi saloni del Centro Congressi: tutti, meno lo "Zamenhof", poi dedicati a storici grandi esperantisti legati alla Liguria: Bicknell, Orengo, Fasce, Briano, Formaggio e Sartorio. Di qualità e ricco il programma culturale, come al solito con cura allestito dal dott. Nicola Minnaja: due seminari condotti dal noto prof. Gubbins (su "Eŭropa kulturo tra Esperanto") e da M. Nuyanzina (su "Historio, teorio kaj praktiko de tradukado"). Un terzo, su come condurre i corsi di linguistica, affidato alla nota insegnante Katalin Kovàts. Ben tre i corsi di Esperanto: di base, di perfezionamento e per esperti. Parecchie conferenze: una è stata tenuta dal prof. Tonkin su Shakespeare. Una particolare citazione al programma del prof. Davide Astori, con le sue "Meditazioni notturne": un approfondito esame critico del pensiero di Zamenhof anche in campo religioso.

Nel dibattito sulla cultura europea presente il sindaco di Mazara del Vallo, Nicolò Cristaldi che è stato nominato Membro Onorario della FEI e che ne è stato il "mattatore" esponendo quanto ha fatto ed il suo pensiero su parecchi aspetti e problemi sociali legati alla integrazione, non solo culturale. È per la società multiculturale e quindi per l'Esperanto, che spera sempre più presente a Mazara. Tre gli intrattenimenti teatrali e alla sera i concerti tenuti da vari complessi o cantanti tra i più noti nel mondo esperantista. Di essi tre tenuti nella piazza principale di Castellaro coinvolgendo anche i residenti. Un ricco ed accurato servizio librario, la presentazione di libri, i programmi notturni dei giovani, con anche una nottata enogastronomica internazionale, hanno completato il quadro di questo riuscito congresso. Le escursioni hanno avuto per meta quanto di meglio è visitabile da Montecarlo a Genova e come al

solito hanno fatto concorrenza agli altri programmi contemporanei. Buono l'interessamento dei media: articoli su La Stampa e Il Secolo XIX. servizio e interviste di RAI TV 3, oltre a giornali e radio locali.

Uno dei programmi fissi dei congressi è stata la sua inaugurazione condotta dal presidente con riferimento al tema di questo anno, che era "Comprendersi per rispettarsi". Egli ha pure letto messaggi inviati dai sindaci di Sanremo e Fai della Paganella, prossima sede del congresso 2014, e dato la parola a quello di Castellaro, dott. A. Catitti, che ha rivolto un caloroso benvenuto e un apprezzamento convinto sull'Esperanto. I successivi interventi di una assessore, di Laura Brazzabeni e Nicola Minnaja hanno preceduto la prolusione ufficiale, tenuta con maestria e consumata oratoria dal famoso prof. Humphrey Tonkin, che ha catturato l'attenzione di tutti ricamando sul tema congressuale, distinguendo fra comprendere ed essere in accordo, sottolineando l'importanza della tolleranza e della difesa della cultura locale. Sono seguiti i saluti di parecchie associazioni di categoria, italiane e no, e poi dei rappresentanti delle nazioni presenti. Ostacoli tecnici ci hanno impedito di stonare l'inno e di dare un'impressione di settarismo agli ospiti presenti. Si rimedierà cantandolo fra noi alla chiusura. Così è già meglio.

Un altro momento importante è stata l'annuale assemblea dei soci della FEI, non molto frequentata, che ha toccato pochi argomenti. La relazione morale, e poi la finanziaria, hanno dato il via per discutere su quanto avviene a Mazara del Vallo: fatti e risultati senza dubbio positivi e di valore ma frutto più che altro del lavoro di "volontari" esterni, senza il sorgere di un vero interesse locale, oltre al sostegno notevole del sindaco. Su ciò ha insistito la s-ino Lipari, mentre la s-ino Vilisics ha giudicato erronea l'impostazione di tutta l'iniziativa, e l'impiego di volontari stranieri. Il s-ano E. Rodari ha giudicato incoerente e inaccettabile l'enorme deficit finanziario d'una iniziativa che sembra un pirotecnico presente senza un concreto futuro in loco. Interventi in difesa dell'operato da parte di chi invece lo porta avanti, il presidente Grassini in primis, convinto che si tratti di una valida scommessa. Dopo aver constatato il fattivo aiuto della FEI ai gruppi e per l'informazione, resi possibili grazie al 5x1000, si è passati al bilancio con una

serrata critica negativa, nella forma e nella sostanza, da parte del dott. Polerani. Il s-ano Rodari, pur confermando che certi aspetti formali sono stati rispettati e che nessuno dubita sulla serietà dei responsabili, ribadisce che lo pseudo bilancio è solo abborracciato alla meno peggio, compatibilmente con il poco tempo ed i dati a disposizione. Prima causa la situazione caotica creatasi in sede precedentemente, sotto diversi aspetti, e che, ora che sembrava andare verso una normalizzazione, rischia di precipitare di nuovo. Ecco il risultato della votazione delle due relazioni, di nuovo con un significativamente basso numero di partecipanti;

Votanti 84 con 2 nulle – Relazione morale: 71 sì e 11 no. Relazione finanziaria: 62 sì e 20 no. Un risultato che deve far riflettere per l'alto voto a sfavore, (per la finanziaria ha addirittura toccato quasi il 25%) per il secondo anno consecutivo. È da notare che a favore votano quelli che con cognizione sono d'accordo ma anche quelli, più numerosi, che, poco informati, seguono l'onda giustamente, mentre sono a sfavore solo i contrari a torto o a ragione convinti.

Il presidente Grassini ha pure consegnato il Premio Conterno al Gruppo di Pescara in riconoscimento della sua attività, ed anche informato che il Premio Zamenhof rischia un ridimensionamento della cerimonia per difficoltà di sponsorizzazione.

KONGRESO IKUE EN KALWARIA ZEBRZYDOWSKA (PL)

De sabato la 12-a ĝis sabato la 20a de Julio 2013 ĉe la pilgrimdomo de la Sanktejo de Kalwaria Zebzydowska [pr. Zebjidovska] okazis la 66-a kongreso de IKUE. Tiu Sanktejo estas unu el la plej famaj en Pollando. Lokita sur malgranda monteto, tra la arbaro, ĝi ĉiujare estas vizitata de pli ol unu miliono da pilgrimantoj.

Aliĝis al nia kongreso 62 ikue-anoj de 12 landoj; inter ili 9 italoj (du de CEM: Giovanni Daminelli kaj Tiziana Fossati). Temo de la kongreso estis “Nova Evangelizado”. La tagoj de dimanĉo, mardo, merkredo kaj vendredo estis dedicataj plejparte al la prelegoj pri la temo. Lndon ni havis tut-tagan ekskurson al Krakow, kie, bedaŭrinde sub la pluvo, ni vizitis la urbon akompanataj de loka ĉiĉerono.

Alia ekskurso okazis ĵaudon, bonŝance ĉifoje sub la suno. Ni vizitis unue la koncentrejon de Auschwitz, kie la prezidanto de IKUE,

Daminelli, kun la du vic-prezidantoj Beloševc kaj Švaček, havis specialan permeson por eniri kaj poni bukedon da floroj en la “bloko 11”, kie estis enŝlosita Maksimiliano Kolbe antaŭ la mortigo. Poste ni vizitis la Centron S-ka Maksimiliano Kolbe en la apuda urbeto Harmeze. Posttagmeze ni atingis la urbon Wadowice, kie naskiĝis Johano Paŭlo la dua. La unuajn tagojn la vetero estis malvarma kaj pluva, sed poste ĝi plibeliĝis kaj dum la libertempo ni povis ĝui agrablajn promenojn en la naturo.

Giovanni Daminelli

QUATTRO RUSSI IN GIRO PER MILANO

Dopo essersi annunciati con meritevole tempestività sono giunti a Milano domenica sera, 28 luglio, i 4 esperantisti di Krasnoyarsk (Elena, Olga, Vladimir e Natalia) che, dopo brevi soggiorni a Milano e Genova, hanno partecipato al Congresso Italiano di Esperanto a Castellaro (Sanremo) prima di concludere a Venezia la loro esperienza italiana. Già nota a noi Elena, da me incontrata al Congresso Universale di Rotterdam nel 2008, poco prima della Transiberiana organizzata in Agosto. Questo viaggio prevedeva, tra molte altre, una sosta a Krasnoyarsk dove (come in altre città quali principalmente Novosibirsk e Ekaterinburg) abbiamo goduto della compagnia degli esperantisti locali, tra cui Elena.

Durante il loro breve soggiorno a Milano li abbiamo incontrati diverse volte: la sera dell'arrivo (quando, trovandoli non ancora ben orientati, siamo andati con loro in pizzeria e ho preparato per loro un itinerario di visita in Milano), il mattino successivo in cui Maresa li ha accompagnati in giro per il centro di Milano, la sera in cui siamo stati tutti (si sono aggiunti altri due partecipanti alla Transiberiana: il nostro Beppe Pranzo e la comune carissima amica Rita) ad una "Happy Hour" dal ricco buffet.

I nostri 4 amici russi hanno dedicato il martedì alla visita dei musei e alla sera sono stati ospiti del Circolo Esperantista Milanese dove i nostri s-ani Daminelli e Gianni Conti avevano predisposto la sede per una riuscita serata conviviale (nella quale oltre a loro 4, Gianni Conti e Daminelli, erano presenti Beppe, Maresa, Rita e il sottoscritto) a base di pizza acquistata alla pizzeria all'angolo (quella che ha preso il posto del ristorante "Primo Atto", una volta sede dei nostri periodici ritrovi), di insalata, anguria e dolci portati da noi, mentre l'ottimo

vino è stato portato da Gianni che ha colto l'occasione per invitare gli ospiti russi a visitare il suo Giardino la sera successiva, l'ultima del soggiorno milanese dei nostri ospiti, che ho poi con molto piacere rivisto a Castellaro.

Aldo Foà

ESTRARKUNSIDO

Laŭprograme la estraro de la Milana Klubo kunsidis la 5an de julio ĉe nia sidejo. Oni ekis per la legado kaj la aprobo de la protokolo de la antaŭa kunsido. Tuj poste ĉiuj aprobis la proponon starigi denove nian informan gazebon en strato Dante. La dato estos la 5an de oktobro, koincide kun la internacia Ago-Tago. Oni sekve decidis tuj interesiĝi pri la burokrata itinero ĉe Komunumo kaj aranĝi la tutan aferon laŭ la jam elprovita ag-maniero. La aliĝoj al la estontaj esperantaj kursoj estis la dua pritraktita problemo: kiel ilin trovi? La pasintaj spertoj pruvas ke ne estas vere utilaj kaj la gazebo, kaj la komunikaĵoj al gazetaro, kaj la flugfolioj. Oni denove informos per ili sed oni devas klopodi trovi aliajn ilojn. D-ro Foà instigis kolekti ret-adresojn de ĉiuj kiuj petas iajn informojn dum ĉiuj okazaĵoj: al ili poste oni sendos rete kristnaskajn bondezirojn, informojn, invitojn...

S-ano Conti antaŭanoncis sian ideon, kiun li klarigos baldaŭ post sia akurata pristudado. Oni sugestis la utiligon de novaj retaj komunikiloj kiel Tweet: ekzemple sam-ino Fossati ŝajne havas dekojn kaj dekojn da kontaktoj. Oni ŝin konsultos. Tre ĝojgan informon donis d-ro Daminelli: aŭtune la esperanta kurso ĉe Lingva Liceo Manzoni denove okazos. La sekretario konfirmis ke IEF akceptis la italan tradukon de "Mi creda, signora", la verko de C. Rossetti, kiel milanan "projekto" kaj ĝi aprobis la koncernan subvencion. La libron oni disdonos al ĉiuj milanaj bibliotekoj, al aŭtoritatuloj, al iuj ĉefaj ĵurnaloj por recenzo, k.t.p. Ĉio estas preta kaj septembre oni ĝin eldonos. La estrarkunsidon oni fermis je la h. 23.20.

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

La lasta vendreda programo ĉe nia sidejo antaŭ la libertempoj estis eksterordinara novaĵo: la prezento de la ĵus eldonita unua libro (kaj eble ankaŭ la lasta) de nia kara s-ano Gianni Conti. Lia profesio ne estas tiu de la verkisto: lia vivo de ĉiam estas stelumita per novaj kaj fruktodonaj iniciatoj danke al la intuicioj kaj al la flarsento de tiu ĉi

kapabla kaj senlaca agemulo. Sed en li maturiĝis konvinko: ĉiuj devus lasi spuron de si kaj de sia vivo. Jen kial li verkis sian aŭtobiografian libron kies titolo estas "Mia spuro", itallingve "La mia traccia". Kaj vendrede la 12an de julio jen ĝi, prezentita fare de s-ano Gianfranco Giorgi, kiu per sia vere trafa kaj enfokusigita interveno skizis resuman bildon de la libro kaj de ĝia aŭtoro kun tiuj liaj principoj kiuj ĉiam inspiradas lian vivon. Li substrekiis ankaŭ ke aŭtobiografio estas kaj egocentra neceso kaj analizo el sia interioro. S-ano Giorgi poste adresis kelkajn demandojn al iomete emociiĝinta aŭtoro. Kio instigis vin ĝin verki? Li ŝerceme: "ĉar mia menso ĝis nun estas klara, sed kulpa estas mia edzino, kiu ofte ripetadis sian timon ke mi iam verku libron pro la troaj malsamaj viv-okazaĵoj". Al aliaj demandoj nia Conti sprite respondis per amuzaj anekdotoj. Ankaŭ s-ano Ruben Conti kunlaboris en la intervjuo, kiu finis per la konata aserto de nia Gianni: oni devas pensi grandioze se oni volas atingi grandiozajn rezultojn.

NOTIZIE DAL MONDO

Reykjavik – Durante i lavori congressuali dell'UEA è stato creato un nuovo organo, nominato "Consiglio", con compiti consultivi specialmente per il "Laborplano". Tra i 14 consiglieri cooptati due italiani: Michela Lipari e Francesco Maurelli.

Rotterdam – L'UEA cerca un nuovo redattore per la sua rivista "Esperanto", a partire dal 2014, in sostituzione di Stano Marček.

Reykjavik – Nei concorsi letterari del congresso, l'italiano Nicola Ruggero ha vinto il primo premio nel ramo Poesia mentre il Premio Luigi Minnaja per il miglior "Saggio" è stato assegnato a Jorge Camacho Córdón per *De hajko al hajko*.

Ginevra – Una delegazione dell'UEA è intervenuta nella riunione sulla difesa dei diritti dei popoli indigeni, specie quelli linguistici.

Reykjavik – Assegnato al progetto lemu.net il Premio Degouci 2013, sorto nel 1987, a seguito di una donazione di Oomoto, "per meriti nell'utilizzo dell'Esperanto come strumento di pace mondiale".

Tel Aviv – Durante il convegno della Lega Esperantista Israeliana è stata presentata una nuova qualità di anguria chiamata Esperanto.

San Benedetto del Tronto – Questa bella cittadina sarà la sede del congresso internazionale dei ferrovieri esperantisti del 2014.

Herzberg am Harz – Alla 46° conferenza dell'ILEI eletta presidente la svizzera Mirejo Grosjean al posto del dimissionario Mac Gill.